



Commissariato del Governo per la Provincia di Trento

Proc.3294/2014 /AREA III

Trento, 17 ottobre 2014

Doc.nr. 19105 /2014

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

VISTA l'istanza nr. 469/2014 di data 08.09.2014 con la quale il Presidente della Comunità del Garda ha chiesto l'adozione del provvedimento di chiusura al traffico dei mezzi pesanti della SS.249 – Gardesana orientale;

RITENUTO di adottare, come di consueto, per il tratto di competenza, l'interdizione al traffico dei veicoli adibiti al trasporto merci aventi massa complessiva autorizzata superiore a tonn. 7.5, comprensivo dei veicoli adibiti al trasporto delle merci pericolose (ADR), per il periodo dal 1° novembre 2014 al 30 aprile 2015, d'intesa con l'Ufficio Territoriale del Governo di Verona che ha provveduto con analogo provvedimento prot.1761/2014 /AREA III di data 15 ottobre 2014 per il tratto di arteria di propria competenza;

VISTA la circolare del Ministero dei Lavori Pubblici nr. 62 del 5.8.1993 ;

ACQUISITI, con nota nr. 4293 dd.15.09.2014 il parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ; con nota nr. dd.11.09.2014 il parere del Comune di Nago Torbole ; con nota nr. 467541 dd.03.09.2014 il parere del Servizio Gestione Strade della Provincia Autonoma di Trento ;

VISTI gli artt. 6 e 7 del Decreto Legislativo 285/92;

VISTO l'art. 87 del Testo Unificato delle leggi sullo Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.R. 31.8.1972;

d e c r e t a

è fatto divieto di circolare, nel periodo **dal 1° novembre 2014 al 30 aprile 2015**, per l'intera giornata dalle ore 00,00 alle ore 24,00, ai veicoli adibiti al trasporto merci aventi massa complessiva autorizzata superiore a tonn. 7.5 comprensivo dei veicoli adibiti al trasporto delle merci pericolose (ADR) lungo la S.S. 249 "Gardesana Orientale", nel tratto tra la località del Comune di Nago Torbole ed il limite di confine con la Provincia di Verona.

Il divieto di cui sopra non trova applicazione per i veicoli, autotreni, autosnodati ecc. destinati a carico e scarico di merci e materiali per documentate esigenze connesse alle attività ed al fabbisogno delle Comunità rivierasche; è escluso comunque il mero transito.

Sono altresì esclusi dal divieto i seguenti mezzi, destinati a servizi di pubblica utilità in loco:

- adibiti a pubblico servizio per interventi urgenti o di emergenza e/o che trasportino materiale ed attrezzi a tal fine occorrenti (vigili del fuoco, protezione civile, ecc....);
- militari, per comprovate necessità di servizio e delle Forze di Polizia;



Commissariato del Governo per la Provincia di Trento

- utilizzati dagli Enti proprietari o concessionari di strade per motivi urgenti di servizio;
- delle Amministrazioni Comunali contrassegnati con la dicitura "SERVIZIO NETTEZZA URBANA" nonché quelli che per conto delle Amministrazioni Comunali effettuano il servizio "SMALTIMENTO RIFIUTI", purchè muniti di apposita documentazione rilasciata dall'Amministrazione Comunale;
- appartenenti al Ministero delle Comunicazione o alle Poste Italiane S.p.A., purchè contrassegnati con l'emblema "PT" (lettere nere su fondo giallo), nonché quelli di supporto, purchè muniti di apposita documentazione rilasciata dall'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni;
- del servizio radiotelevisivo, esclusivamente per comprovate ragioni;
- adibiti allo spurgo di pozzi neri o condotti fognari;
- adibiti al trasporto di carburanti e combustibili liquidi o gassosi destinati alla distribuzione e consumo locale;
- qualunque altro mezzo per comprovate esigenze di pubblica utilità.

La Provincia Autonoma di Trento, ente gestore dell'arteria, provvederà all'installazione della necessaria segnaletica, *intesa anche all' indicazione dei seguenti percorsi alternativi individuati:*

- 1) SS.12-SS.240-SS.240 dir (Rovereto-Nago-Arco)
- 2) A/22 uscita Rovereto Sud-SS.240-SS.240dir (Nago-Arco)

Gli Organi di Polizia di cui all'art.12 del D.Lgs.285/92 sono incaricati dell'osservanza del presente decreto.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.R.G.A di Trento entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notifica.

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
(Squarcina)